

e il fuoco nella detta valle, e grave danno recarono alla Città. Ma di tutte queste calamità la più deplorabile fu quella che sostenne per parte dell'Imperador *Federigo I*, detto *Barbarossa*, quando passò d'*Alemagna* in *Italia*. Fu allora interamente incendiata; e in quelle fiamme perirono gli archivj e e gli antichi monumenti di questa illustre Città. Finalmente le discordie dei suoi abitanti posero il colmo alle sue disgrazie. Nel secolo XIV formaronsi due partiti, che si lacerarono con una lunga e crudel guerra, per cui venne a spopolarsi in modo, che non ebbe più veruna speranza di ristabilirsi. Quindi fu d'uopo ristrignere il ricinto delle sue mura fino a quel punto, in cui al presente si veggono. Nelle ultime guerre poi tre volte fu presa dagli eserciti della *Francia*. Primamente sotto *Luigi XIII* nel Dicembre dell'anno 1629, il quale poscia la restituì per il bene della pace al Duca *Carlo-Emmanuello*: ma sotto il Duca *Vittorio-Amedeo* suo nipote, fu di nuovo presa la Città li 12 Novembre del 1690 dalle arme di *Luigi il Grande*, comandate dal Marefciallo di *Catimat*. E finalmente i Francesi la presero una terza volta nel 1704, ma non fu da essi restituita nel 1706 se non dopo averne demolita la forte Cittadella; la quale però fu poi riedificata, secondo il Trattato di *Utrecht*.

2. *Novalesa* è un borgo, situato appiè del *Mon-Cenis*, sul torrente di questo nome.